



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

NORME TECNICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

La relazione unitaria del collegio sindacale ai soci delle società cooperative

MARZO 2024



Area di delega CNDCEC “Società cooperative (adempimenti, *reporting, revisione*)”

Consigliere delegato CNDCEC

Gian Luca Galletti

Commissione “Società Cooperative”

Presidente

Paola Maria Rho

Componenti

Damiano Berti

Francesco Cannatà

Fabio Casati

Eugenio Cascione

Domenico Celenza

Giuseppe Chiappini

Eustachio Cilea

Agatino Cundari

Antonino Daffinà

Alberto D'Amato

Federico Di Giannatale

Stefano Giovannini

Silvana Loccisano

Giovanni Malara

Salvatore Marchese

Valerio Mazzotti

Gianni Micheli

Daniela Morlacchi

Gianguido Passoni

Paolo Rabbia

Ciro Sabia

Luigi Salucci

Sandro Secchiero

Fabio Tardanico

Gianluca Zampedri

Ricercatore FNC-Ricerca

Cristina Bauco

Lorenzo Magrassi

Alleanza delle Cooperative Italiane

Referenti

Alessandro Ficcchia

Elisabetta Pallotti



Sommario

PREFAZIONE	3
PREMESSA	4
ALLEGATO 1 - MODELLO DI RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE [SINDACO UNICO] INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE - GIUDIZIO SENZA MODIFICA IN ASSENZA DI UTILIZZO DI DEROGHE	10
ALLEGATO 2 - MODELLO DI RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE [SINDACO UNICO] INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE - GIUDIZIO SENZA MODIFICA IN PRESENZA DI UTILIZZO DI DEROGHE CONTABILI	18
ALLEGATO 3 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.	27



Prefazione

Questo documento fornisce strumenti a supporto delle professionalità degli iscritti all'Albo che rivestono il delicato ruolo di componente del Collegio Sindacale nelle Società Cooperative.

La normativa specifica che riguarda le Società Cooperative, infatti, conferisce al Collegio Sindacale compiti di controllo determinati, i cui esiti trovano manifestazione all'interno della relazione ai Soci delle Società Cooperative in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.

In questa prospettiva, si propongono quindi modelli che integrano quelli contenuti nei documenti **“La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti”** e **“La relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci di cooperative in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”**, emanati dal CNDCEC e predisposti dalla Commissione **“Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”**, offrendo una tipizzazione dei contenuti obbligatori per le Società Cooperative.

In questo modo il Consiglio Nazionale consolida il proprio impegno anche rispetto a tale tipologia di organizzazioni, le cui finalità e caratteristiche richiedono un'attenzione e iniziative peculiari.

Gian Luca Galletti

*Consigliere CNDCEC con delega
alle Società cooperative (adempimenti,
reporting, revisione)*

Paola Maria Rho

*Presidente della Commissione di studio
CNDCEC “Società Cooperative”*



Premessa

Il presente documento vuole mantenere e rafforzare l'impegno del CNDCEC al servizio dei nostri professionisti che svolgono il ruolo di componente del collegio sindacale di società cooperative: questo rafforzamento avviene, cercando di fornire una tipizzazione dei contenuti obbligatori, e di altri "consigliati", della relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci di cooperative, in merito al bilancio di esercizio.

Vengono così affrontate le disposizioni a carattere obbligatorio di cui:

- all'art. 2513 c.c. "Criteri per la definizione della prevalenza",
- all'art. 2545 c.c. "Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa" e all'art. 2, comma 2, l. n. 59/1992 "Relazione degli Amministratori e dei sindaci",
- all'art. 2528 c.c. "Procedura di ammissione e carattere aperto della società",
- all'informativa obbligatoria ai soci degli esiti dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 15, comma 3, l. n. 59/1992.

Vengono poi messe a disposizione proposte in merito:

- all'art. 2545-*sexies* c.c. "Ristori";
- alle informazioni sul prestito sociale;
- alla relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992;
- al rispetto della normativa l. n. 381/1991;
- all'eventuale iscrizione all'Albo Cooperative Regionali;
- all'eventuale qualifica di Impresa Sociale per le Cooperative non sociali.

Il presente documento contiene, primariamente, l'inquadramento normativo relativo agli obblighi in capo ai componenti del collegio sindacale di società cooperative e a seguire una proposta di integrazione dei contenuti specifici **dei modelli di relazione - "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" e "La relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci di cooperative in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."** - emanati dal CNDCEC a cura della Commissione "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", adeguandoli alle peculiarità del controllo nelle società cooperative.

Art. 2545 c.c. – Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa - Art. 2, comma 2, l. n. 59/1992 – Relazione degli Amministratori e dei sindaci

Nelle cooperative, la gestione economica e finanziaria è al servizio della mutualità, che rappresenta lo scopo essenziale delle cooperative, ordinato dalla legge e richiamato negli statuti. Finalità del bilancio di una società cooperativa è di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e



finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, e di descrivere in modo completo e dettagliato tutti gli aspetti relativi alla gestione mutualistica dell'impresa. È pertanto necessario integrare l'informativa di bilancio per rendicontare le attività che gli Amministratori hanno posto in essere per il perseguimento dello scopo mutualistico.

A tal fine sul Collegio Sindacale [Sindaco Unico], ricadono una serie di obblighi normativi fra i quali l'indicazione, nella propria relazione annuale al bilancio d'esercizio, dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 c.c. e l'attestazione della presenza o meno della condizione di prevalenza, di cui all'art. 2513 c.c.

Dunque, gli Amministratori e i Sindaci della società, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio devono, nelle relazioni previste dagli artt. 2428 e 2429 c.c., indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico; gli Amministratori, inoltre, sono tenuti a documentare la condizione di prevalenza nella Nota Integrativa al bilancio ai sensi dell'art. 2513 c.c.

La relazione al bilancio del Collegio Sindacale [Sindaco Unico] è di notevole importanza informativa sia per i soci che per i creditori sociali e gli altri stakeholder della cooperativa; dovrà quindi contenere un giudizio sui risultati dell'esercizio e riferire all'assemblea in ordine alle risultanze delle attività di controllo svolte durante l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta gestione, alla corretta impostazione amministrativo-contabile dei sistemi amministrativi, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] darà atto sull'avvenuto controllo contabile, nel caso in cui la revisione legale sia di competenza di altro soggetto. In tale relazione, oltre a riferire sui controlli tipici della "verifica di legittimità" che il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] è chiamato ad effettuare, l'organo dovrà relazionare in ordine allo svolgimento di peculiari attività di verifica e, più specificatamente, in ordine alla:

1. verifica dei criteri seguiti dagli Amministratori nella gestione della cooperativa, proprio in riferimento al perseguimento dello scopo mutualistico;
2. verifica, in caso di cooperative a mutualità prevalente, dell'effettivo rispetto della condizione di prevalenza, desumibile dall'evidenza contabile dei relativi parametri in Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale (per le Cooperative micro-imprese).

La verifica del requisito della mutualità comporta per l'ente la possibilità di fruire delle misure fiscali dedicate, la cui giustificazione deve sempre emergere in modo trasparente e nel rispetto delle norme di legge disposte dagli artt. 2513, 2528, 2545 e 2545-sexies c.c.

Art. 2528 c.c. – Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci e il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] conferma la regolarità delle deliberazioni assunte in conformità all'art. 2528 c.c. Relativamente all'informativa nella Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale (per le Cooperative micro-imprese) viene data

indicazione del numero di soci ammessi, di eventuali rigetti di domande, dei recessi e delle esclusioni dei soci.

Si ricorda che l'ammissione dei soci in una società cooperativa è fondata sul postulato della "porta aperta". In base a tale principio è prevedibile, in via ordinaria, la possibilità dell'ammissione del socio a chiunque abbia i requisiti richiesti. Quale conseguenza di tale principio esiste l'eventualità di una continua variazione dei soci della società cooperativa e, conseguentemente, del capitale sociale. Da ciò deriva il fatto che non c'è l'obbligo di modificare l'atto costitutivo a seguito dell'ammissione, del recesso, dell'esclusione o del decesso dei soci. Si ricorda che il numero dei soci in una cooperativa è potenzialmente illimitato, ma non potrà, comunque, essere mai essere inferiore a tre nelle cooperative composte da sole persone fisiche, a nove in generale e a cinquanta per le cooperative di consumo. L'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 2527 c.c., dovrà stabilire i requisiti necessari per l'ammissione dei nuovi soci.

Art. 15 comma 3 l. n. 59/1992 – Vigilanza

L'art. 15 della l. n. 59/1992 al comma 3 prevede che: *"Gli enti cooperativi sono tenuti ad affiggere presso la propria sede sociale, in luogo accessibile ai soci, un estratto del processo verbale relativo alla più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria, ovvero a consegnare tale estratto ai soci entro sessanta giorni dalla firma del processo verbale medesimo. L'avvenuta consegna deve risultare da apposito documento"*.

Per "estratto" si intende almeno la parte relativa alle conclusioni, ai suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna e ai provvedimenti eventuali. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà verificare primariamente gli esiti della vigilanza cooperativa, eventuali diffide impartite e l'ottemperanza di queste ultime, e, inoltre, dovrà accertare che i soci della cooperativa siano stati correttamente edotti delle risultanze dell'ispezione della cooperativa.

Art. 2545-sexies c.c. – Ristorni

Il ristorno rappresenta una delle modalità per l'attribuzione del vantaggio mutualistico. Si osserva che il ristorno si distingue dall'utile sia perché esso è attribuito in proporzione agli scambi mutualistici e non in proporzione al capitale conferito, sia perché, a rigore, attraverso il ristorno deve essere attribuito solo l'avanzo di gestione ottenuto con l'attività dei soci e non quello realizzato con i non soci; inoltre, ai ristorni non si applicano i limiti imposti dalla normativa per la distribuzione degli utili. Pur mancando di fatto una definizione di ristorno, il codice civile ne contempla invece il funzionamento disponendo che:

- l'atto costitutivo della cooperativa deve indicare i criteri per la ripartizione dei ristorni (art. 2521, comma 2, n. 8, c.c.);
- tali criteri di ripartizione dei ristorni ai soci debbano essere determinati proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici (art. 2545-sexies, comma 1, c.c.);



- le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche nel caso di diversi scambi intrattenuti con i soci (art. 2545-*sexies*, comma 2, c.c.);
- l'assemblea può deliberare la distribuzione dei ristorni a ciascun socio anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2525 c.c., ovvero mediante l'emissione di strumenti finanziari (art. 2545-*sexies*, comma 3, c.c.).

Si rileva che a seguito dell'emissione del documento OIC "Emendamenti ai principi contabili nazionali – Specificità delle società cooperative", pubblicato a giugno 2022, è necessario che il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] verifichi che l'imputazione contabile dei ristorni (contabilizzazione a conto economico ovvero quale destinazione di una parte dell'utile di esercizio) sia coerente con quanto stabilito dallo statuto sociale e/o dal *Regolamento del ristorno* (il quale, come tutti i regolamenti inerenti i rapporti fra società e soci, deve essere approvato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie, ex art. 2521, comma 5, c.c.).

I controlli e le informazioni sul Prestito Sociale

Il prestito sociale costituisce una forma di finanziamento della società cooperativa che si concretizza nell'apporto, da parte dei soci persone fisiche e giuridiche come gli investitori istituzionali, di somme rimborsabili, solitamente a medio e a breve termine, a fronte del quale vengono corrisposti normalmente degli interessi. Si ricorda che il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] sarà tenuto a verificare l'esistenza della previsione statutaria apposita e del *Regolamento per la raccolta del prestito sociale* (il quale, come tutti i regolamenti inerenti i rapporti fra società e soci, deve essere approvato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie, ex art. 2521, comma 5, c.c.). Inoltre, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà vigilare affinché vengano rispettate le condizioni disciplinate dall'art. 13 d.P.R. 601/73 in tema di destinazione della raccolta stessa di prestito sociale, dei limiti individuali di raccolta e dei limiti di remunerazione ai soci prestatori. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico], inoltre, dovrà accertarsi della corretta allocazione a bilancio del Debito verso Soci per finanziamenti e dell'inserimento in Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale (per le Cooperative micro-imprese) di tutte le informazioni specifiche e obbligatorie, richieste dai Provvedimenti della Banca d'Italia. In ultimo, si ricorda che il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] durante l'esercizio è tenuto ad effettuare i controlli previsti dai Provvedimenti della Banca d'Italia nonché dagli specifici regolamenti del Prestito Sociale adottato dalle singole cooperative, soprattutto in relazione al rapporto fra Prestito Sociale e Patrimonio Netto e all'indice di struttura finanziaria.

Le Cooperative Sociali: il rispetto della l. n. 381/1991, l'eventuale iscrizione all'Albo Cooperative Regionali e l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale

Le Cooperative Sociali, per essere qualificate tali e mantenere l'accesso alle agevolazioni fiscali e tributarie di favore, nonché essere Imprese Sociali di diritto e Enti del Terzo Settore di diritto, devono



operare in conformità alla l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà in prima istanza verificare il corretto inquadramento della Cooperativa Sociale nell'Albo delle Società Cooperative alla Categoria Cooperative Sociali e verificare la corretta indicazione della Categoria di Attività Esercitata in relazione al tipo di scambio mutualistico esistente con i Soci. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] inoltre dovrà vigilare sul mantenimento dei requisiti specifici di cui alla lettera a) e/o alla lettera b) dell'art. 1 della l. n. 381/1991 nello svolgimento delle attività della cooperativa. Più specificatamente, monitorare l'aderenza fra le attività svolte, i dettami statutari e la normativa specifica per le Cooperative Sociali di tipo A e monitorare il mantenimento della percentuale, prevista per legge, dei soggetti svantaggiati, inseriti quali lavoratori, sul totale dei lavoratori nelle Cooperative Sociali di tipo B. Per queste ultime, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà inoltre, attestare che il Consiglio di Amministrazione abbia effettuato i controlli relativi alla coerenza dello svantaggio certificato ai dettami normativi di cui all'art. 4 della l. n. 381/1991 e alla vigenza dei certificati stessi. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà in ultimo vigilare sull'eventuale obbligo di iscrizione all'Albo delle Cooperative Regionali e, qualora la Cooperativa Sociale fosse iscritta, sull'obbligo di comunicazione dei dati annuali per il mantenimento dell'iscrizione stessa.

Le Cooperative sociali inoltre, a seguito dell'approvazione del Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 117/2017) e della revisione della disciplina dell'Impresa sociale (d.lgs. n. 112/2017), sono tenute alla redazione e al deposito presso il Registro Imprese del Bilancio Sociale che deve contenere almeno le informazioni indicate nelle Linee Guida di cui al d.m. 4 luglio 2019 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà verificare che gli Amministratori abbiano provveduto alla redazione del documento e che tale documento contenga le informazioni minime previste dalle Linee Guida, inoltre, successivamente all'approvazione del documento da parte dell'Assemblea dei Soci, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dovrà verificare l'avvenuto deposito del documento al Registro Imprese.

Le Cooperative Imprese Sociali (non Cooperative Sociali): il rispetto del d.lgs. 112/2017

Le Cooperative Imprese Sociali non Cooperative Sociali, ossia che non prevedono le disposizioni della l. n. 381/1991 nei loro statuti, acquisiscono tale qualifica volontariamente qualora rispettino le norme di cui al d.lgs. 112/2017. Le cooperative "non sociali" che decidano di acquisire la qualifica di "impresa sociale" sono regolate (a norma dell'art. 1, comma 5, del d.lgs. n.112/2017) prima di tutto dalle disposizioni del d.lgs. n. 112/2017; quindi dalle norme del d.lgs. n. 117/2017 in quanto "compatibili"; infine, e soltanto "per gli aspetti non disciplinati", dalle norme del codice civile (e, se del caso, da quelle speciali a questa "sovraordinate" ex art. 2520 c.c., come nel caso della legge n. 142/2001 per le cooperative di lavoro). Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] ha il compito di vigilare sul rispetto delle norme specifiche dell'Impresa Sociale, in particolare l'art. 10 del d.lgs. n.112/2017 ai commi 2 e 3 conferisce all'organo di controllo specifici compiti di vigilanza.



La relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992

Si ricorda che le Cooperative e i loro Consorzi sono assoggettate alla certificazione annuale del bilancio per opera di una società di revisione in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 l. n. 59 del 31 gennaio 1992, se si verifica almeno una delle seguenti ipotesi, secondo la combinazione dell'art. 15 l. n. 59/1992 e dell'art. 11 d.lgs. n. 220/2002:

- valore della produzione superiore a euro 60.000.000;
- riserve indivisibili superiori a euro 4.000.000;
- prestiti o conferimenti di soci finanziatori superiori ad euro 2.000.000;
- partecipazione di controllo in società per azioni;
- cooperative che emettono azioni di partecipazione cooperativa.

La società di revisione dovrà essere iscritta all'albo speciale ovvero autorizzata dal Ministero del Made in Italy e convenzionata con l'associazione riconosciuta, alla quale le società cooperative e i loro consorzi aderiscono, secondo uno schema di convenzione approvato dallo stesso Ministero.

Per le società cooperative e i loro consorzi non aderenti ad alcuna associazione riconosciuta, la certificazione del bilancio viene effettuata da una delle società di revisione iscritte in un apposito elenco formato dal Ministero del Made in Italy. Per le società cooperative e i loro consorzi sottoposti alla vigilanza delle regioni a statuto speciale, la certificazione del bilancio viene effettuata da una delle società di revisione iscritte negli elenchi formati dalle regioni stesse.

La relazione di certificazione, quale atto complementare alla vigilanza, è allegata al progetto di bilancio da sottoporre ad approvazione dell'assemblea dei soci. La mancata certificazione o la certificazione effettuata da società non convenzionata può comportare, limitatamente alla nomina della società di revisione e in caso di mancato ottemperamento alla prescrizione, l'assoggettamento alla gestione commissariale della cooperativa.

Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] non incaricato quindi della revisione legale dei conti, dovrà verificare l'esistenza e/o il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 15 della l. n. 59/1992 e all'art. 11 del d.lgs. n. 220/2002 e la conformità della relazione della società di revisione alle disposizioni normative.

Allegato 1 - Modello di relazione unitaria del collegio sindacale [sindaco unico] incaricato della revisione legale - Giudizio senza modifica in assenza di utilizzo di deroghe

L'esempio che segue include le seguenti circostanze:

- società che redige il bilancio in forma ordinaria;
- il bilancio d'esercizio è redatto dagli Amministratori della società in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (quadro normativo sull'informazione finanziaria con scopi di carattere generale);
- i termini dell'incarico di revisione del bilancio rispecchiano la descrizione delle responsabilità degli Amministratori per il bilancio presente nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 210;
- il Sindaco-revisore ha ottenuto tutti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati per giungere alla formulazione del giudizio professionale;
- il Sindaco-revisore è giunto alla conclusione che non sussiste una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE [DEL SINDACO UNICO] AI SOCI

Ai Soci della società Cooperativa XYZ

Premessa

Il Collegio Sindacale [Sindaco unico], nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo [Ho] svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa XYZ, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.



A nostro [mio] giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo [Ho] svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre [mie] responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti [Sono indipendente] rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo [Ritengo] di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale [Sindaco unico] per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale [*Sindaco unico*] ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri [miei] obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro [mio] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa



ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo [ho] esercitato il giudizio professionale ed abbiamo [ho] mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo [ho] identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo [ho] definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo [ho] acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo [ho] acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo [ho] valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti [sono giunto] ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro [mio] giudizio. Le nostre [mie] conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo [ho] valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo [ho] comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa XYZ sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo [Ho] svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa XYZ al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro [mio] giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra [mia] attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo [Ho] vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo [Ho] partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo [ho] rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo [Ho] acquisito dall'organo amministrativo [amministratore delegato] anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

[Eventualmente: Abbiamo [Ho] incontrato i sindaci [il sindaco unico] delle società controllate (oppure: Abbiamo [Ho] scambiato informazioni con i sindaci [il sindaco unico] delle società controllate _____) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione (oppure: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: *precisare la fattispecie*)].



[Solo per le società che hanno nominato un preposto al sistema di controllo interno: Abbiamo [Ho] incontrato il preposto al sistema di controllo interno (oppure: Abbiamo [Ho] acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione (oppure: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: *precisare la fattispecie*)].

[Solo per le società che hanno istituito l'organismo di vigilanza composto da persone diverse dai membri del collegio sindacale: Abbiamo [Ho] incontrato l'organismo di vigilanza (oppure: Abbiamo [Ho] preso visione della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza; oppure: Abbiamo [Ho] acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza) e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione (oppure: sono emerse criticità riguardanti: *precisare la fattispecie*)].

Abbiamo [Ho] acquisito conoscenza e abbiamo [ho] vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo [amministratore delegato] [per affrontare eventuali conseguenze riconducibili a _____ (difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime)], anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo [Ho] acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra [mia] competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale [sindaco unico] pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo [ho] effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione¹.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra [mia] conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno [ha] derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

¹ Nella costante valutazione dell'andamento della società, andranno indicate nella relazione eventuali iniziative intraprese dall'organo di controllo qualora le notizie fornite da banche o intermediari finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-*decies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, possano rappresentare indicatori per valutare sia la qualità del merito creditizio della società, sia il deterioramento del quadro di disponibilità finanziaria, sia la sostenibilità degli impegni assunti e delle iniziative intraprese dalla società medesima.



[In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio]².

[I Soci, con PEC del gg/mm/aaaa, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci (sollevandomi) da qualsiasi contestazione]³.

[Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo [ho] espresso il nostro [mio] consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € [...], costi di sviluppo per € [...]]⁴.

[Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo [ho] espresso il nostro [mio] consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € [...]]⁵.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi [me] svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo [riporto] i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri [miei] controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione [Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale], allegata al bilancio [facente parte integrante del bilancio] sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 202X, nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale]. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale [Sindaco Unico] rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio

¹³ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.

³ Il paragrafo va utilizzato se pertinente (Cfr. Allegato 3).

⁴ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.

⁵ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.



mutualistico, Vi confermiamo [confermo] che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso [... completare...].

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce X "Voce di bilancio".

Vi diamo [do] atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra [inserire la tipologia di scambio] ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

- dettagliare la % di prevalenza;

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta [non è raggiunta], in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'XX,XX% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

- Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- [Eventualmente in caso di assegnazione di ristorni] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- [Eventualmente in caso di Prestito Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata [indicare Categoria di Attività Esercitata] e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali [qualora sia obbligatorio];
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;



- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo A] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo B] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico], inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Impresa Sociale non Cooperativa Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del d.lgs. n. 112/17, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2 del d.lgs. n. 112/17.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi [me] svolta, non rileviamo [rilevo] motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio [Sindaco unico] concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Data

Sede

Il Collegio Sindacale

Firme

Nome e Cognome (Presidente)

Nome e Cognome (Sindaco effettivo)

Nome e Cognome (Sindaco effettivo)

[*Nome e Cognome* (Sindaco Unico)]



Allegato 2 - Modello di relazione unitaria del collegio sindacale [sindaco unico] incaricato della revisione legale - Giudizio senza modifica in presenza di utilizzo di deroghe contabili

L'esempio che segue include le seguenti circostanze:

- Società che redige il bilancio in forma ordinaria;
- il bilancio d'esercizio è redatto dagli Amministratori della Società in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione (quadro normativo sull'informazione finanziaria con scopi di carattere generale);
- i termini dell'incarico di revisione del bilancio rispecchiano la descrizione delle responsabilità degli Amministratori per il bilancio presente nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 210;
- gli Amministratori dichiarano di voler applicare le previsioni di cui all'art. 60 della l. n. 126/2020, estese attraverso la l. n. 25/2022, di conversione del d.l. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter"), ai bilanci dell'esercizio 2023 con riferimento alla sospensione degli ammortamenti;
- il sindaco-revisore ha ottenuto tutti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati per giungere alla formulazione del giudizio professionale;
- il sindaco-revisore è giunto alla conclusione che non sussiste una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE [DEL SINDACO UNICO] AI SOCI

Ai Soci della Società Cooperativa XYZ

Premessa

Il Collegio Sindacale [Sindaco unico], nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo [Ho] svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa XYZ, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro [mio] giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo [Ho] svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre [mie] responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti [Sono indipendente] rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo [Ritengo] di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Richiamo di informativa – Utilizzo delle deroghe contabili

Richiamiamo [Richiamo] l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita attraverso la l. n. 25/2022, di conversione del d.l. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter"), [anche] con riguardo ai bilanci dell'esercizio 2023.

Il nostro [mio] giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale [Sindaco unico] per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata



informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale [*Sindaco unico*] ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri [miei] obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro [mio] giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo [ho] esercitato il giudizio professionale ed abbiamo [ho] mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo [ho] identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo [ho] definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo [ho] acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro [mio] giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo [ho] acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo [ho] valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti [sono giunto] ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono



tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro [mio] giudizio. Le nostre [mie] conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo [ho] valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo [ho] comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Cooperativa XYZ sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo [Ho] svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa XYZ al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro [mio] giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra [mia] attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo [Ho] vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.



Abbiamo [Ho] partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo [ho] rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo [Ho] acquisito dall'organo amministrativo [amministratore delegato] anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti estesa attraverso la l. n. 25/2022, di conversione del d.l. n. 4/2022 (cosiddetto "Sostegni-ter"), [anche] al bilancio dell'esercizio 2023.

Avendo riportato la Società perdite rilevanti negli nell'esercizio in corso al 31 dicembre _____ (indicare 2020, 2021, 2022), e avendo la società deliberato con riferimento a tali perdite le sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio _____ (indicare), abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, comma 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e/ o nel corso dell'esercizio 2021 e/o nel corso dell'esercizio 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso _____ (dell'esercizio o degli esercizi, a seconda che si tratti di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, o di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2021, o di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2022 o di perdite relative a ciascuno dei tre esercizi).

Abbiamo esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e /o la ricostituzione del capitale sociale e, a tal fine, abbiamo verificato che dalla pianificazione adottata emerge la recuperabilità dell'equilibrio di cassa.

[*Eventualmente*: Abbiamo [Ho] incontrato i sindaci [il sindaco unico] delle società controllate (*oppure*: Abbiamo [Ho] scambiato informazioni con i sindaci [il sindaco unico] delle società controllate _____) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione (*oppure*: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: *precisare la fattispecie*)].

[*Solo per le società che hanno nominato un preposto al sistema di controllo interno*: Abbiamo [Ho] incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*oppure*: Abbiamo [Ho] acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione (*oppure*: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: *precisare la fattispecie*)].

[*Solo per le società che hanno istituito l'organismo di vigilanza composto da persone diverse dai membri del collegio sindacale*: Abbiamo [Ho] incontrato l'organismo di vigilanza (*oppure*: Abbiamo [Ho] preso visione



della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza; *oppure*: Abbiamo [Ho] acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza) e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione (*oppure*: sono emerse criticità riguardanti: *precisare la fattispecie*).

Abbiamo [Ho] acquisito conoscenza e abbiamo [ho] vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo [amministratore delegato] [per affrontare eventuali conseguenze riconducibili a _____ (difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime)], anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo [Ho] acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra [mia] competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale [sindaco unico] pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo [ho] effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione⁶.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

[In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio]⁷.

[I Soci, con pec del gg/mm/aaaa, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione]⁸.

⁶ Si veda quanto riportato nella nota 12.

¹⁸ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.

⁸ Il paragrafo va utilizzato se pertinente (Cfr. Allegato 3).



[Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo [ho] espresso il nostro [mio] consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € [...], costi di sviluppo per € [...] ⁹.

[Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo [ho] espresso il nostro [mio] consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € [...] ¹⁰.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi [me] svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Vi riportiamo [riporto] i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri [miei] controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione [Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale], allegata al bilancio [facente parte integrante del bilancio] sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale], facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 202X, nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale]. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale [Sindaco Unico] rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo [confermo] che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso [... completare...].

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce X "Voce di bilancio".

⁹ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.

¹⁰ Il paragrafo va utilizzato se pertinente.



Vi diamo [do] atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra [inserire la tipologia di scambio] ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

- dettagliare la % di prevalenza;

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta [non è raggiunta], in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'XX,XX% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

- il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- [Eventualmente in caso di assegnazione di ristorni] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- [Eventualmente in caso di Prestito Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative – Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata [indicare Categoria di Attività Esercitata] e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali [qualora sia obbligatorio];
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo A] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;



- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo B] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico], inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4, comma 1, della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Impresa Sociale non Cooperativa Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del d.lgs. n. 112/17, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2 del d.lgs. 112/17.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi [me] svolta, non rileviamo [rilevo] motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio [Sindaco unico] concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Data

Sede

Il Collegio Sindacale

Firme

Nome e Cognome (Presidente)

Nome e Cognome (Sindaco effettivo)

Nome e Cognome (Sindaco effettivo)

[*Nome e Cognome* (Sindaco Unico)]

Allegato 3 - Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Soci della Società Cooperativa [XYZ]

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra (mia) attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo (porto) a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della [XYZ] al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro [...]. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge (*ovvero* con il nostro (mio) assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.)).

Il Collegio sindacale (il Sindaco unico) non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti [...] ci (mi) ha consegnato la propria relazione datata [...] contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo (Ho) vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo (Ho) partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo (non ho) rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo (Ho) acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla



società [e dalle sue controllate] e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo (non ho) osservazioni particolari da riferire.

[*Oppure:*

Non sono state fornite con adeguato anticipo, e neppure durante le riunioni dell'organo di amministrazione, le opportune e complete informazioni relative alle deliberazioni assunte, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società, come più volte segnalato nei verbali periodici del Collegio sindacale e al presidente del cda nel corso delle riunioni di quest'ultimo. Tale modalità operativa - si segnala ai soci - rende difficoltoso al Collegio sindacale (al Sindaco unico) porre in essere i controlli cui esso è tenuto in merito alla corretta gestione della società].

[*O ancora:*

Nel (i) verbale (i) del cda del ___ non sono state correttamente riportate le dichiarazioni o le osservazioni del Collegio sindacale (Sindaco unico). Il Collegio sindacale (Sindaco unico) ha provveduto celermente a inviare apposita (e) PEC al presidente ed al segretario del cda contenente (i) le proprie difformi posizioni, espresse in consiglio, non risultanti dal verbale. Il Collegio sindacale (il Sindaco unico) non ha, a tal riguardo, provveduto alla convocazione dell'assemblea per i seguenti motivi: (*precisare le motivazioni¹¹*).

[*Eventualmente:*

Abbiamo (Ho) incontrato i sindaci [il Sindaco unico] delle società controllate (Oppure: Abbiamo (Ho) scambiato informazioni con i sindaci [il Sindaco unico] delle società controllate _____) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione (*oppure: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: precisare la fattispecie*)).

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo (ho) scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

[Solo per le società che hanno nominato un preposto al sistema di controllo interno: Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*oppure: Abbiamo (Ho) acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione (*oppure: sono emersi dati ed informazioni rilevanti riguardanti: precisare la fattispecie*)).

[Solo per le società che hanno istituito l'organismo di vigilanza composto da persone diverse dai membri del Collegio sindacale: Abbiamo (Ho) incontrato l'organismo di vigilanza (*oppure: Abbiamo (Ho) preso visione della/e relazione/i dell'organismo di vigilanza; oppure: Abbiamo (Ho) acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza*) e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione (*oppure: sono emerse criticità riguardanti: precisare la fattispecie*)).

¹¹ A titolo d'esempio, il fatto non era tale da provocare danni immediati alla società, ai soci e ai terzi; il fatto è intervenuto poche settimane prima la convocazione dell'assemblea; è stato sostituito il presidente del cda.



Abbiamo (Ho) acquisito conoscenza e abbiamo (ho) vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo (non ho) osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo (Ho) acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo (non ho) osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

[In alternativa:

1. Esempio di denuncia al Collegio pervenuta da soci che rappresentano (almeno) un ventesimo del capitale sociale

In data [...] è pervenuta una denuncia ai sensi dell'art. 2408, comma 2, c.c., da parte di soci rappresentanti il [...] % del capitale sociale. I fatti oggetto di denuncia sono afferenti a: ____ [precisare le fattispecie].

Abbiamo (Ho) immediatamente dato inizio alle indagini valutando sin da subito i fatti denunciati: *(descrivere l'attualità dei fatti denunciati, la complessità delle indagini, i tempi richiesti e le conclusioni a cui si è giunti, evidenziando se sia reso necessario convocare o meno l'Assemblea e ogni altra informazione pertinente alla specifica fattispecie)*].

2. Esempio di denuncia al tribunale da parte dei soci che rappresentano (almeno) un decimo del capitale sociale

In data [...] i soci XYZ, rappresentanti il [...] % del capitale sociale hanno presentato denuncia ex art. 2409 c.c. presso il Tribunale di _____, con ricorso notificato alla società in data [...], denunciando i seguenti sospetti di gravi irregolarità nella gestione addebitabili agli Amministratori. All'esito della denuncia, alla data della presente relazione, si fa presente quanto segue: ____].

Non abbiamo (non ho) presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

[In alternativa:

In data [...] abbiamo (ho) depositato al Tribunale di ____ ricorso ex art. 2409 c.c. notificato alla società in data [...] denunciando i seguenti sospetti di gravi irregolarità nella gestione addebitabili agli Amministratori

All'esito della denuncia, alla data della presente relazione, si fa presente quanto segue: ...].

Non abbiamo (Non ho) effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo (Non ho) ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



[In alternativa:

1. Segnalazione all'organo di amministrazione *ex art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019.

In data [...], abbiamo (ho) segnalato, via PEC (o tramite altro mezzo che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione) all'organo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 le seguenti condizioni¹²: _____ (*indicare le condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che hanno determinato la segnalazione perché rendono probabile la crisi o l'insolvenza della società*).

Nella stessa segnalazione abbiamo (ho) fornito adeguate motivazioni circa la nostra (mia) attivazione e assegnato all'organo di amministrazione ____ giorni per riferire in ordine alle iniziative intraprese.

All'esito della segnalazione, l'organo di amministrazione ha fornito la seguente risposta: ____ (*riportare sinteticamente quanto riferito dall'organo di amministrazione*).

(*Eventualmente*: All'esito della segnalazione, l'organo di amministrazione dopo aver fornito al Collegio adeguata risposta, in data ____ ha presentato istanza per la composizione negoziata *ex art. 17* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14¹³. Al riguardo si precisa che:

- abbiamo (ho) preso atto della dichiarazione di accettazione e di indipendenza inserite, sulla piattaforma telematica di cui all'art. 13 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, da parte dell'esperto al quale abbiamo fornito le informazioni richieste;
- abbiamo (ho) verificato che all'esperto siano state fornite corrette informazioni in merito alle cause delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che hanno reso necessario presentare istanza, ai fini della valutazione di una concreta prospettiva di risanamento;
- in merito alla situazione contabile, dopo aver acquisito idonee informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo (ho) evidenziato all'esperto che le stesse appaiono affidabili, adeguate, aggiornate per la redazione di un piano di risanamento affidabile;
- abbiamo (ho) vigilato affinché l'organo di amministrazione si sia attivato per rimuovere in tempi rapidi le criticità evidenziate dall'esperto;
- non abbiamo (non ho) avuto notizia del compimento di atti di straordinaria amministrazione che possano arrecare pregiudizio ai creditori, alle trattative o alle prospettive di risanamento;
- al momento della stesura della presente relazione il tentativo di composizione negoziata è ancora in corso e, oltre ai controlli espressamente previsti dall'art. 2403 c.c., stiamo (sto) verificando che la gestione non rechi pregiudizio alla sostenibilità economico-finanziaria dell'attività ovvero che sia svolta nel prevalente interesse dei creditori. (*Oppure*, qualora le trattative si siano concluse: al momento della stesura della presente relazione le trattative si sono concluse ed è stata individuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, la seguente soluzione: _____ (*indicare le soluzioni intraprese*).

¹² Cfr. art. 3, commi 3 e 4, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

¹³ Cfr. CNDCEC, *Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*, 20 dicembre 2023, Norma 11.5.



(*Eventualmente*: All'esito della segnalazione l'organo di amministrazione ha fornito risposta inadeguata (*oppure*: non ha fornito risposta) inducendo il Collegio sindacale (o il Sindaco unico) ad agire come segue: _____).

2. Segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

In data [...], il _____ (*indicare creditore pubblico: Agenzia delle entrate, Agenzia delle entrate-Riscossione, INPS, INAIL*) con PEC (o con raccomandata con avviso di ricevimento n. __) segnalava al presidente del Collegio sindacale (in caso di Sindaco unico di s.r.l.: mi segnalava) la seguente esposizione debitoria della società: _____ (*indicare*).

A seguito della segnalazione di _____, _____ con verbale del _____, abbiamo (ho) assunto le seguenti deliberazioni: (*specificare*)¹⁴.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale (Sindaco unico) pareri e osservazioni previsti dalla legge.

[*Oppure*:

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) ha emesso apposito parere in merito a _____, in data [...];

[*Oppure*:

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi _____;

[*Oppure*:

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) ha formulato osservazioni in merito a _____ in data [...];

[*Oppure*:

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) ha approvato la delibera di cooptazione dell'amministratore _____ (degli Amministratori _____) in data [...].

[*Oppure, in caso di perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio*:

Abbiamo (Ho) predisposto le osservazioni di nostra (mia) competenza ai sensi dell'art. 2446, comma 1, c.c. [o ai sensi dell'art. 2482-*bis*, comma 2, c.c.], alla relazione formulata dagli Amministratori, prendendo atto dei suoi contenuti¹⁵].

¹⁴ Nella costante valutazione dell'andamento della società, andranno indicate nella relazione eventuali iniziative intraprese dall'organo di controllo qualora le notizie fornite da banche o intermediari finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-*decies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, possano rappresentare indicatori per valutare sia la qualità del merito creditizio della società, sia il deterioramento del quadro di disponibilità finanziaria, sia la sostenibilità degli impegni assunti e delle iniziative intraprese dalla società medesima.

¹⁵ È doveroso segnalare come, nelle circostanze in cui si verificano i presupposti di riduzione del capitale al di sotto del limite legale (artt. 2447 o 2482-*ter* c.c.), gli adempimenti in ordine alla relazione degli Amministratori sulla situazione patrimoniale e alle osservazioni del Collegio sindacale ex art. 2446 c.c. o ex art. 2482-*bis* c.c. restano immutati. Le osservazioni del Collegio sindacale – o del Sindaco unico – devono necessariamente prendere atto delle determinazioni cui è pervenuto l'organo di amministrazione e valutare che i contenuti della relazione di quest'ultimo siano soddisfacenti rispetto alla corretta individuazione delle perdite e dei provvedimenti da adottare nel tentativo di recupero della continuità aziendale, in aderenza ai contenuti della vigilanza esercitata sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Giova



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi [ulteriori rispetto a quelli già evidenziati¹⁶] tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della [XYZ] al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"¹⁷.

Per quanto a nostra (mia) conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno [ha] derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.¹⁸.

(Eventualmente: Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo (ho) espresso il nostro [mio] consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € [...], costi di sviluppo per € [...]).

(Eventualmente: Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo (ho) espresso il nostro (mio) consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € [...]).

(Eventualmente: I Soci, con lettera del [...]/.../2023], hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci (sollevandomi) da qualsiasi contestazione].

2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

CASO 1: Relazione ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 rilasciata dalla stessa società di revisione che ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

osservare che le osservazioni del Collegio sindacale – o del Sindaco unico – devono essere depositate presso la sede sociale durante gli otto giorni che precedono l'assemblea della società e che, in sede di approvazione del bilancio, laddove ritenute di interesse per gli stakeholder, le stesse possono essere allegate quali complemento della stessa relazione.

¹⁶ In merito a ulteriori situazioni che, se verificatesi, devono essere trascritte nella relazione dei sindaci si evidenziano, tra l'altro:

- eventuali impugnative di delibere del comitato esecutivo, del cda (ex art. 2388 c.c.), dell'assemblea (ex artt. 2377 c.c. - 2379 e 2479-ter c.c.) e il loro eventuale esito giudiziale;
- eventuali situazioni in cui, a seguito della cessazione dell'intero cda il Collegio sindacale ha esercitato funzioni vicarie, indicando il periodo in cui tale funzione è stata espletata (art. 2386, comma 5);
- eventuali istanze al tribunale per intervenute cause di liquidazione, non accertate dagli Amministratori (ex art. 2485, comma 2 c.c.);
- eventuali frodi o sospetti di frodi;
- decesso o incapacità di agire, nelle società unipersonali del socio unico, o dell'amministratore socio unico;
- intervenuti mutamenti di cariche sociali, deleghe e funzioni all'interno del cda (es. modifiche e sostituzione del presidente, del vicepresidente, dell'amministratore delegato, dei componenti del comitato esecutivo);
- provvedimenti rilevanti, secondo una professionale valutazione del Collegio sindacale, dell'autorità giudiziaria o amministrativa nei confronti della società.

¹⁷ Si segnala la necessità di coordinare quanto previsto nel primo periodo del par. 2 con le indicazioni fornite nel par. 3, con riferimento alle differenti ipotesi di giudizio che, eventualmente, il revisore legale potrebbe aver espresso.

¹⁸ È doveroso osservare come, nonostante l'art. 2429, comma 2, richiami l'art. 2423, comma 4, c.c., la deroga è quella disciplinata dall'art. 2423, comma 5, c.c., poiché, a seguito delle modifiche apportate a opera del d.lgs. n. 139/2015, non risulta effettuato alcun coordinamento tra le due disposizioni. Il d.lgs. n. 139/2015, come è noto, ha inserito un nuovo comma 4 nell'ambito dell'art. 2423 c.c., elevando a criterio generale di redazione del bilancio il principio di rilevanza e, conseguentemente, spostando la deroga per casi eccezionali al comma 5.



La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti [...], ha redatto relazione datata [...] anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 [(per le sole cooperative sociali)e della l. n. 381/91] e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

CASO 2: Relazione ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 rilasciata da società di revisione diversa da quella che ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

La società di revisione legale dei conti [...], incaricata della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 ha consegnato la relazione datata [...] e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e in particolare alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge 59/92 [(per le sole cooperative sociali)e della legge 381/91] e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c..

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo [riporto] i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri [miei] controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione [Nota Integrativa ovvero in calce allo Stato Patrimoniale], allegata al bilancio [facente parte integrante del bilancio] sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale], facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio [Sindaco Unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 202X, nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale]. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale [Sindaco Unico] rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio



mutualistico, Vi confermiamo [confermo] che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso [... completare...].

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce X "Voce di bilancio".

Vi diamo [do] atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra [inserire la tipologia di scambio] ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

- dettagliare la % di prevalenza;

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta [non è raggiunta], in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'XX,XX% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

- il Collegio Sindacale [Sindaco Unico] informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- [Eventualmente in caso di assegnazione di ristorni] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] circa la modalità di formazione, assegnazione e distribuzione dei "ristorni", di cui al secondo comma, dell'art. 2545-sexies c.c.; inoltre il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che i criteri utilizzati nella ripartizione dei "ristorni" così come le modalità di assegnazione e distribuzione degli stessi documentati dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia, al Regolamento dei Ristorni e ai principi contabili (OIC 28 §23A e §23B).
- [Eventualmente in caso di Prestito Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa [ovvero in calce allo Stato Patrimoniale] l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata [indicare Categoria di Attività Esercitata] e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali [qualora sia obbligatorio];
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019;



- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo A] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Sociali di tipo B] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l. n. 381/1991. Il Collegio Sindacale [Sindaco Unico], inoltre, dà atto che gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi;
- [Eventualmente in caso di Cooperative Impresa Sociale non Cooperativa Sociale] Il Collegio Sindacale [Sindaco unico] attesta di avere effettuato attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del d.lgs. n. 112/17, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, del d.lgs. n. 112/17.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo (non rilevo) motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

[Eventualmente:

Il Collegio sindacale (il Sindaco unico) rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia perdite rilevanti e che gli Amministratori in un apposito paragrafo della relazione sulla gestione (ovvero della nota integrativa per le società non tenuta alla predisposizione della stessa) hanno indicato le ragioni per cui hanno ritenuto di richiedere all'assemblea di assumere fin d'ora i provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. (ovvero, in caso di s.r.l., di cui all'art. 2482-bis c.c.) o di cui all'art. 2447 c.c. (ovvero, in caso di s.r.l., di cui all'art. 2482-ter c.c.)].

[Nel caso in cui la società abbia deliberato di fruire delle sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020, n. 23¹⁹:

¹⁹ L'art. 6 d.l. 8 aprile 2020, n. 23 dispone che: "1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli Amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del



Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) prende atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre _____ (*indicare 2020, 2021, 2022*), le sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio _____ (*indicare*).

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, comma 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e/o nel corso dell'esercizio 2021 e/o nel corso dell'esercizio 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso _____ (dell'esercizio o degli esercizi, a seconda che si tratti di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, o di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2021, o di perdita relativa all'esercizio in corso al 31 dicembre 2022 o di perdite relative a ciascuno dei tre esercizi).

Abbiamo esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e /o la ricostituzione del capitale sociale e, a tal fine, abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, con cadenza periodica di (*indicare la tempistica dello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale*), che ha rilevato quanto segue: _____ (*evidenziare se è stato verificato che dalla pianificazione adottata emerga la recuperabilità dell'equilibrio di cassa*).

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico) concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

➤ **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

1. [nel caso di errori ritenuti significativi ma non pervasivi]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolte e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo (invito) i soci a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione, in particolare valutando di richiedere agli Amministratori la correzione degli errori oggetto dei rilievi, prima di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

2. [nel caso di limitazioni di tipo "oggettivo" con possibili effetti ritenuti significativi ma non pervasivi]

codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Come è noto, la disposizione è stata oggetto di reiterati interventi di modifica. L'art. 3, comma 9, d.l. 20 dicembre 2022, n. 198, convertito dalla legge 24 febbraio 2013, n. 14, ha sostituito le parole "31 dicembre 2021" con le parole "31 dicembre 2022"; l'art. 3, comma 1-ter, del d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 ha sostituito le (originarie) parole "31 dicembre 2020" con le parole "31 dicembre 2021".



Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo (invito) i soci a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione, con riferimento alle limitazioni, con possibili effetti ritenuti significativi, incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolte e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo (invito) i soci a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione, con riferimento alle limitazioni potenzialmente significative incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

3. [nel caso di limitazioni imposte dagli Amministratori con possibili effetti ritenuti significativi ma non pervasivi]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo (invito) i soci a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione, con riferimento alle limitazioni, con possibili effetti ritenuti significativi, incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in relazione alle quali vi invitiamo (invito) a valutare di richiedere agli Amministratori la rimozione dei relativi effetti prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale, invitiamo (invito) i soci a considerare gli (i possibili) effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella relazione di revisione, con riferimento alle limitazioni, con effetti potenzialmente significativi, incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, in relazione alle quali vi invitiamo (invito) a valutare di richiedere agli Amministratori la rimozione dei relativi effetti prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.



4. [nel caso di limitazioni di natura “oggettiva” con possibili effetti ritenuti significativi e pervasivi]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della relazione di revisione, nel quale si evidenziano limitazioni nelle procedure di revisione con possibili effetti ritenuti significativi e pervasivi, ci dichiariamo impossibilitati (mi dichiaro impossibilitato) a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo “Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della relazione di revisione, nel quale si evidenziano effetti o possibili effetti significativi e pervasivi sul bilancio derivanti da limitazioni nelle procedure di revisione, ci dichiariamo impossibilitati (mi dichiaro impossibilitato) a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

5. [nel caso di limitazioni imposte dagli Amministratori con possibili effetti ritenuti significativi e pervasivi]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della relazione di revisione, in considerazione delle limitazioni, con possibili effetti ritenuti significativi e pervasivi, incontrate dal soggetto incaricato della revisione dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, invitiamo (invito) i soci a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo “Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” relazione di revisione, in considerazione degli effetti o dei possibili effetti sul bilancio significativi e pervasivi derivanti dalle limitazioni incontrate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nello svolgimento delle attività di revisione, rileviamo (rilevo) motivi ostantivi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

6. [nel caso di molteplici dubbi sul bilancio nel suo complesso]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me)svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della relazione di revisione, ci dichiariamo impossibilitati (mi dichiaro impossibilitato) a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto



dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative per il bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base della Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione di revisione, ci dichiariamo impossibilitati (mi dichiaro impossibilitato) a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative, per il bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

7. [nel caso di giudizio negativo]

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo" della relazione di revisione, invitiamo (invito) i soci a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi (me) svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base del Giudizio negativo" della relazione di revisione, rileviamo (rilevo) motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Luogo, data

Il Collegio sindacale (Il Sindaco unico)

